

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2024

Nidil-Cgil del Trentino

codice fiscale 96092250222

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2024 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dal Nidil-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2024 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali:

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
0	0	0

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

VALORE LORDO

FONDO AMMORTAMENTO

Descrizione	VALORE LORDO			FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2024	
	Valore 31.12.2023	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.		Saldo 31.12.2024
Macchine d'ufficio	1.499	0	0	1.499	(1.499)	0	0	(1.499)	0
Totale	1.499	0	0	1.499	(1.499)	0	0	(1.499)	0

Macchine elettroniche d'ufficio (hardware): non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
15.920	20.961	(5.042)

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Crediti verso conto consortile	7.137	15.331	(8.194)
Crediti verso strutture	200	0	200
Crediti per contributi sindacali	2.654	2.886	(233)
Crediti diversi	5.930	2.744	3.185
Totale	15.920	20.961	(5.042)

Crediti verso conto consortile

La voce, pari ad **Euro 7.137**, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso strutture

La voce, pari ad **Euro 200**, è relativa ad un credito verso la Cgil del Trentino per quote di iscrizioni brevi manu in relazione a vertenze.

Crediti per contributi sindacali

La voce, pari ad **Euro 2.654**, si riferisce alle quote di iscrizioni sindacali a favore della categoria incassate nei primi mesi dell'esercizio 2025, ma di competenza dell'esercizio precedente 2024.

Crediti diversi

La voce, pari ad **Euro 5.930**, evidenzia crediti di competenza 2024, ma incassati nel 2025 ed è così composta:

- Euro 3.230 verso Nidil Nazionale per quote sportelli EBITEMP e FORMATEMP anno 2023 (62 pratiche)
- Euro 901 verso Nidil Nazionale per premialità tesseramento 2024
- Euro 1.680 verso Nidil Nazionale per le docenze svolte nel III-IV trimestre 2024 dalla Segretaria Generale della Categoria
- Euro 119 verso Erario per maggior versamento di imposte di competenza dell'esercizio 2020, per il quale è stata inoltrata istanza di rimborso.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
3.460	963	2.498

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Cassa e valori bollati	2.500	3	2.498
Depositi bancari e postali	960	960	0
Totale	3.460	963	2.498

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, Euro 2.500 è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2024.

Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Cassa Rurale di Trento:

- il cosiddetto “**conto di transito**”, IBAN IT18L0830401804000003394439, nel quale al 31.12.2024 si registra un saldo pari ad Euro 0;
- il cosiddetto “**conto mille euro**”, IBAN IT41K0830401804000003394438, nel quale al 31.12.2024 si registra un saldo pari ad Euro 960.

Si rimanda al paragrafo “crediti verso conto consortile” per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (COSTI ANTICIPATI)

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
0	0	0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2024, ratei e risconti.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
20.669	24.906	(4.237)

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell’esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2024
Patrimonio netto	24.906	0	(4.237)	20.669
Totale	24.906	0	(4.237)	20.669

La perdita di gestione dell’esercizio 2023, pari ad Euro 4.237, è stata interamente coperta mediante l’utilizzo del Patrimonio Netto della categoria, come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2023.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
0	0	0

Non è presente alcun Fondo per rischi ed oneri.

DEBITI

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
1.542	881	662

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	1.534	784	749
Debiti verso personale	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	96	(96)
Debiti verso banche	9	0	9
Debiti tributari	0	0	0
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	0	0	0
Debiti diversi	0	0	0
Totale	1.542	881	662

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2024 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo “Crediti verso conto consortile”).

Debiti verso strutture

La voce, pari ad Euro 1.534, si riferisce a debiti verso Cgil del Trentino per quote di canalizzazione del 28,5% su contributi sindacali di competenza 2024 incassati nel 2025.

Debiti verso fornitori

Non sussistono fatture di acquisto o servizi da saldare al 31.12.2024.

Debiti verso banche

La voce, pari ad Euro 9, comprende le imposte e tasse gravanti sui conti correnti bancari di competenza 2024, ma addebitate alla Categoria a gennaio 2025.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (RICAVI ANTICIPATI)

Saldo al
31.12.2024
40

Saldo al
31.12.2023
375

Variazioni
(335)

Ricavi anticipati

Misurano proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio, ma sono di competenza dell'esercizio successivo. In particolare, l'importo di Euro 40 si riferisce a quote di iscrizioni versate a dicembre 2024, ma di competenza del 2025.

RENDICONTO DI GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Totale oneri

2024	2023	Variazione
4.445	5.738	(1.292)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	4.087	4.445	(358)
- Contributi a strutture:	4.087	4.445	(358)
a Fondo Solidarietà/Malattia	200	200	0
quote canalizzate finalizzate	1.951	2.092	(141)
altri contributi a strutture	1.936	2.153	(217)
- Ad organismi diversi	0	0	0

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dal NIDIL Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali provinciali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi utili a sostenere l'attività istituzionale. Nello specifico la voce comprende:

- Euro 200 quale contributo al Fondo Malattia, fondo interno istituito a livello confederale quale forma di tutela aggiuntiva;
- Euro 1.951 quali quote di canalizzazione finalizzate destinate alla Cgil del Trentino, corrispondenti al 4.5% dei contributi sindacali;
- Euro 1.936 quali contributo all'Ufficio Vertenze e Legale per l'attività svolta di raccolta iscrizioni tramite dimissioni o vertenze.

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Attività politico-organizzativa	359	1.293	(934)
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	25	85	(60)
- Spese per congressi e conferenze organizz.	0	631	(631)
- Riunioni organismi dirigenti	130	289	(158)
- Altre spese per attività politico-organizzativa	204	288	(85)

In questa voce si trovano le spese sostenute dalla Struttura per iniziative ed attività politiche finalizzate al consolidamento della Categoria, sia a livello territoriale che nazionale. Si rileva una diminuzione rispetto al consuntivo 2023 (- € 934). Nel 2023, tali oneri comprendevano le spese connesse alla partecipazione al Congresso Nazionale.

ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale oneri:

2024	2023	Variazione
974	1.192	(218)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Spese per stampa e propaganda	974	1.192	(218)
- Stampati vari ed affissioni	0	98	(98)
- Campagna tesseramento e proselitismo	974	1.094	(120)

Gli oneri da attività accessorie si riferiscono principalmente alla spesa sostenuta per la campagna Tesseramento e Proselitismo che racchiude al suo interno i costi sostenuti dalla categoria per la stampa e l'invio del materiale relativo al tesseramento oltre ad una polizza infortunio e ricovero ospedaliero per tutti gli iscritti.

Rispetto al 2023, la riduzione è principalmente riconducibile al contenimento dei costi per l'invio delle tessere agli iscritti, grazie alla sottoscrizione di un accordo con tariffa agevolata.

SPESE PER IL PERSONALE

2024	2023	Variazione
25.846	22.340	3.506

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Spese per il personale	25.846	22.340	3.506
- Stipendi e collaborazioni	25.846	22.340	3.506

La voce nel bilancio del Nidil del Trentino è regolamentata dall'accordo rinnovato in data 23 dicembre 2024 tra le strutture CGIL del Trentino e Nidil Cgil del Trentino.

Tale accordo prevede che la categoria Nidil del Trentino si faccia carico, fino al termine effettivo del distacco previsto il 31 dicembre 2026, del 50% del costo complessivo sostenuto dalla Cgil del Trentino per la Segretaria Generale del Nidil del Trentino, attualmente alle dipendenze della stessa Confederazione.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale oneri:

2024	2023	Variazione
15.083	14.364	719

Descrizione	2024	2023	Variazione
Oneri di supporto generale	15.083	14.364	719
- Spese generali:	14.960	14.239	721
fitti passivi	78	152	(74)
energia elettr./acqua/riscaldamento	393	631	(238)
pulizie/condominio	584	1.052	(469)
telefoniche	36	464	(428)
postali	0	73	(73)
stampati/cancelleria	50	97	(47)
assicurazioni	99	94	5
prestazioni da lavoro autonomo	0	375	(375)
spese di rappresentanza	0	0	0
manutenz./riparazione beni mobili	42	61	(19)
manutenz./riparazione immobili	90	216	(125)
spese per servizi comuni	13.585	11.024	2.561
altre spese generali	3		3
- Imposte e tasse:	123	125	(2)
tassa rifiuti	22	25	(3)
imposte e tasse: altre	101	100	1
- Ammortamenti:	0	0	0

Il capitolo **“Spese generali”** riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni.

L' aumento rispetto all'anno precedente sulle **“Spese generali”** riguarda principalmente la voce **“Spese per servizi comuni”** in particolare per il servizio tecnico/amministrativo a supporto della categoria e per quello svolto dall' Ufficio Accoglienza; per contro, diminuiscono i costi relativi ai riparti dell'ufficio di Trento in quanto lo stesso è utilizzato sia dal Nidil del Trentino che dall' Ufficio Vertenze e Legale, pertanto i riparti spese sono da considerarsi al 50%.

Il capitolo **“Imposte e tasse”** comprende la Tari (tariffa rifiuti) e l'imposta di bollo su conto corrente.

Il capitolo **“Ammortamenti”** accoglie la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Non si evidenzia alcuna quota di ammortamento in quanto i beni risultano interamente ammortizzati negli anni precedenti.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Totale proventi:

2024	2023	Variazione
31.290	33.541	(2.251)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da attività tipiche	31.290	33.541	(2.251)
Quote su tessere	3.914	4.117	(203)
Contributi sindacali	27.377	29.424	(2.048)

La voce “**Quote su tessere**” si riferisce alle quote di pertinenza del Nidil del Trentino sul costo delle tessere fornite dalla Cgil Nazionale e distribuite agli iscritti. Sono in diminuzione rispetto al dato del 2023; rispecchiano l’andamento delle tessere stampate annualmente per la categoria e manifestano, infatti, la diminuzione del numero degli iscritti nel corso del 2024.

Le entrate per “**Contributi sindacali**” comprendono le quote da iscritti e da prestazioni temporanee (es. disoccupazioni).

- I *contributi sindacali* da iscritti sono imputati a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino e del costo tessere (Euro 5,87 cadauna).
- I *contributi sindacali da prestazioni temporanee* sono imputati a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, del 4% all’ Inca Nazionale e del costo tessere (Euro 3,10 cadauna).

Ulteriori quote di canalizzazione finalizzate - pari al 4,5% - destinate alla Cgil del Trentino, vengono espone in bilancio fra i costi, nella sezione “Contributi a strutture”.

Il calo dei contributi è riconducibile alla diminuzione di iscrizioni effettuate al momento delle pratiche di dimissione e di prestazioni temporanee.

PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale proventi:

2024	2023	Variazione
12.364	5.998	6.366

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da Attività accessorie	12.364	5.998	6.366
- Contributi da strutture:	4.401	1.544	2.857
- Contributi da organismi diversi:	3.230	1.010	2.220
- Contributi volontari/liberalità	0	0	0
- Contributi da associati per vertenze:	0	0	0
- Recupero spese	2.213	0	2.213
- Compensi reversibili/gettoni presenza	0	0	0
- Altri proventi	2.520	3.444	(924)

La voce, “**contributi da strutture**”, accoglie tutti i contributi corrisposti, a vario titolo, a Nidil del Trentino da altre strutture provinciali o nazionali. In particolare:

- Euro 3.500 da Cgil del Trentino per due progetti (€ 2.000 per “Somministrazione Lavoro e conoscenza comune è trasversale” e per € 1.500 per progetto “Quadro Consapevole) approvati e finanziati tramite il Fondo Solidarietà e Reinsediamento;
- Euro 901 da Nidil Nazionale per premialità tesseramento 2024. L’importo erogato è proporzionale al numero iscritti.

La voce “**contributi da organismi diversi**”, comprende i compensi erogati da Ebitemp (Ente Bilaterale Nazionale per il Lavoro Temporaneo) a fronte di pratiche svolte ed il premio obiettivo territoriale.

La voce “**recupero spese**” comprende esclusivamente il conguaglio sui riparti spese effettuati dalla Confederazione relativi all’anno 2023. L’ufficio a cui si riferiscono le spese è utilizzato sia da Nidil del Trentino che da Ufficio Vertenze e Legale, pertanto i riparti spese sono da considerarsi al 50%. Nel 2024 la percentuale utilizzata è stata adeguata.

La voce “**altri proventi**” comprende unicamente le entrate per docenze svolte dalla Segretaria Generale per conto di Formatemp sul tema “Diritti e doveri dal lavoro”.

ALTRI PROVENTI

Totale proventi:

2024	2023	Variazione
0	28	(28)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Altri Proventi	0	28	(28)
- Proventi finanziari	0	0	0
- Proventi straordinari	0	28	(28)

Il capitolo comprende i proventi finanziari e straordinari. Per il 2024 non si rilevano proventi di tale natura.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2024 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

2024

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo	€ 19.380
Totale Passivo	€ 22.251 (euro 19.380 a pareggio)
Totale Oneri	€ 46.525
Totale Proventi	€ 43.654
Risultato Gestionale	€ (2.871)

Il bilancio d'esercizio 2024 chiude con un risultato di gestione negativo di -€ 2.871 ed un Patrimonio Netto positivo di € 20.669.

Si propone la copertura della perdita d'esercizio mediante utilizzo del Patrimonio Netto della categoria.

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio NIDIL CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2024

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un disavanzo di € 2.871 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	0
attivo circolante	19.380
ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	19.380

patrimonio netto	20.669
fondi per rischi e oneri	0
trattamento di fine rapporto	0
debiti	1.542
ratei e risconti passivi	40
risultato gestionale	-2.871
TOTALE PASSIVO	19.380

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	4.445
oneri da attività accessorie	974
oneri per personale	25.846
oneri di supporto generale	15.083
altri	178
TOTALE ONERI	46.525

proventi da attività tipiche	31.290
proventi da attività accessorie	12.364
altri	0
TOTALE PROVENTI	43.654

RISULTATO GESTIONALE negativo € 2.871

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statuari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale di NIDIL CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto di NIDIL CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2024 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, nonostante il disavanzo di 2.871 euro (coperto da disponibilità di patrimonio netto), esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di NIDIL CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 10 luglio 2025

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI